



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

Domenica 12 aprile 2026

Escursione con la sottosezione Cai Vesuvio

Monti Lattari

Casa Rossa e Corbara dal Chianiello di Angri



davidepronio

Direzione

AE Davide Pronio (Cai Napoli) cell. 339 3456326
Giacomo Cacchione (Sottosezione Vesuvio) cell. 366 2592688

Escursione

Anello - **Difficoltà** E - **Percorso** 11,5 km
Durata 6 ore compreso soste - **Dislivello** 700 m

Quota

Minima 79 m - massima 596 m -



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

Criticità	Quelle tipiche dei sentieri escursionistici (E) su fondo vario.
Equipaggiamento	Scarponi a collo alto e suola tipo Vibram, giacca a vento, abbigliamento a strati da montagna, cappello, occhiali da sole, lampada frontale, mantella impermeabile, crema protettiva solare, utili i bastoncini telescopici.
Colazione, acqua	Colazione al sacco - acqua consigliati 1,5 litri Al rientro al Chianiello è previsto un rinfresco a base di frutta a cura del Chianiello aps
Mezzi di trasporto	Auto proprie
Appuntamento	Contattare telefonticamente i direttori di escursione
Iscrizione	Per i soci entro le ore 17,00 del venerdì precedente l'escursione Per i non soci: vedi sotto
Descrizione del percorso	Parcheggiate le auto nella parte terminale di via Monte Taccaro di Angri, inizieremo la nostra escursione in prossimità di un evidente cancello verde, chiuso al transito delle auto ma non ai pedoni. Superato il cancello percorreremo su asfalto, per circa 300 metri, una zona denominata "Campo Pozzi" dove è presente un'area di captazione dell'Acquedotto Campano che serve i comuni della Valle del Sarno e quelli della Costiera Sorrentina. Da qui, inizia il sentiero 340, che noi percorreremo in parte, vera spina dorsale di tutti i sentieri della zona e che va a concludersi sulla sommità del monte Cerreto (1316 mt.). Iniziando a salire su uno scalone in pietra locale arriveremo, dopo un centinaio di metri di dislivello, al Chianiello** (205 mt.), dopo una breve sosta riprenderemo la marcia, sempre in salita, su sentiero, in bosco a prevalenza di castagno, su fondo terroso con presenza di lapillo vesuviano incoerente che è potenzialmente instabile. Durante la salita passeremo la "Làmia della Caccia", la "Vena Capomazzo" incontrando anche alcune diramazioni di sentieri che trascureremo fino a giungere alla "Ballatora" (553 mt.) e dopo poco al punto più alto della nostra escursione a metri 596, costituito dal rudere della "Casa Rossa" (596 mt.) che un tempo era un posto di controllo e stazione di dazio, nonché rifugio per pastori, boscaioli e trasportatori di merci che sui dorsi di muli venivano trasportate da Lettere a Corbara e ad Angri. Dallo spiazzo antistante la Casa Rossa, il panorama è notevole potendo spaziare a 360°. Potremo ammirare, ad est il M. di Chiunzi ed il suo valico, il Colle Calavricito, il Tuoro di Stellante, la Vena di S.Marco e a sud il M.Cerreto dal suo lato più strapiombante. Verso nord-est, in lontananza, scorgeremo Pizzo San Michele e a nord le montagne di Sarno con il Pizzo d'Alvano, guardando a nord-ovest il Vesuvio e la valle fino al mare. Dopo una sosta ristoratrice continueremo a percorrere il sentiero 324a che, seguendo la Vena Bianca, ci porterà al Varco delle Capannelle (545 mt.) che anticamente era luogo di appostamento per la caccia. Perdendo quota, rientreremo nel rado bosco di castagni e, aggirando un luogo chiamato "Mura di Palma", tra saliscendi e ripidi tornantini da percorrere con molta attenzione, ci immetteremo sul sentiero 324 che scende dallo Scalandrone del Cerreto. Lo prenderemo piegando verso sinistra e poco dopo, superato un antico ponte, passeremo nei pressi di un'antica calcaria, ora dismessa, e poi ci ritroveremo nel borgo storico di Sala di Corbara, dove, in un'ampia zona dotata di comode panchine, consumeremo il nostro leggero pranzo a sacco. Conclusa la nostra pausa, imboccheremo via G.Giordano dove, nei pressi di una fontana, un cartello ci indicherà il sentiero "Panoramico" che in un'oretta, tra lievi saliscendi, ci riporterà al Chianiello** di Angri. Da qui in dieci minuti di cammino in discesa, ritroveremo le nostre auto. AE-Davide Pronio N.B. Al termine dell'escursione ai due partecipanti che avranno raccolto e portato a valle il maggior numero di bottiglie/oggetti di plastica sarà consegnato un utile gadget. Pertanto si consiglia di munirsi di sacchetti idonei alla raccolta.



Cartografia

Carta escursionistica dei Monti Lattari 1:25000 Ed. Il Lupo

Partecipanti non soci/e

Escursione aperta anche ai non soci, purché adeguatamente allenati (*), equipaggiati e **autorizzati preventivamente** dai D.d.E.

Contattare con molto anticipo i direttori di escursione.

Assicurazione obbligatoria (Euro 12,90) da pagare **previa autorizzazione entro il giovedì** a mezzo bonifico bancario intestato a: Club alpino italiano – Sezione di Napoli – IBAN IT47E0623003539000035438155, specificando la data della gita, il nome e la data di nascita ed inviando la ricevuta del bonifico al direttore di escursione; oppure in segreteria a mezzo mail della segreteria il giovedì precedente l'escursione. Inviare la ricevuta del bonifico a segreteria@cainapoli.it
[Compila il modulo per l'assicurazione](#)

N.B. L'adesione all'attività sottintende che l'aderente accetti senza condizioni il programma proposto, che sia a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione **avendo letto con attenzione la locandina**, che abbia abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che abbia valutato che la stessa sia conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non abbia patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta. Pertanto l'aderente solleva gli accompagnatori e la Sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente e/o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. Gli accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI o che non abbiano sottoscritto l'assicurazione giornaliera obbligatoria per i non soci, o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reali necessità oltre che per avverse condizioni meteorologiche.

Partecipazione: Si raccomanda di portare con sé attestazione di iscrizione al CAI per l'anno 2026 (bollino o tessera elettronica recuperabile dalla sezione my CAI del sito CAI) pena esclusione dall'escursione.

(*) escursionisti con allenamento in grado di salire 300/350 m di dislivello in 1 h - (QUADERNO DI ESCURSIONISMO N. 1 – CAI)

**** Il Chianiello di Angri:** Il Chianiello è una piccola radura posta a circa duecento metri di quota, nell'ambito del demanio comunale di Angri dove è stata realizzata un'area attrezzata, percorsi escursionistici e per mountain bike da volontari che si fanno chiamare "I Moscardini" ed hanno costituito un'associazione onlus denominata: "IL CHIANIAELLO". In questo luogo hanno portato l'acqua dove è stata anche ristrutturata la "Casa del Guardiano", che è rifugio, luogo di ristoro e centro di iniziative naturalistiche e didattiche.

Dal Chianiello partono i sentieri che salgono al Cerreto, vanno a Corbara, a Lettere, nei boschi. Portano in luoghi ove la memoria dell'uomo trova testimonianza (Casa Rossa 590 mt- Grotta di S. Maria della Speranza 782 mt). Camminando con facilità, la vista può spaziare sul Golfo di Napoli, fino ad Ischia, Capo Miseno, sulla Valle dell'Agro, dai Monti Picentini a Montevergine, al Molare del Faito, sui Monti di Sarno.



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

